

L'Oltrepò è una palestra sotto il cielo aperta tra crinali e vallate. È un territorio in grado di offrire ambienti, percorsi e itinerari di variegata difficoltà per ogni categoria di sportivo: dal biker al runner, dall'appassionato di **trekking**, di **Nordic Walking** sino all'escursionista che ama procedere al ritmo lento di chi avanza in meditata e armoniosa sintonia con la natura, con il silenzio dei boschi circostanti.

Ma in questo lembo d'Appennino non manca anche l'offerta di attività sportive - come il parapendio, il downhill, il trail running, l'arrampicata nella natura più incontaminata - capaci di attrarre un numero crescente di appassionati in un ambiente incontaminato e tuttavia a portata di mano per chi vive nelle realtà metropolitane circostanti.

Crescono infatti sul territorio esperienze ben organizzate che propongono il **trail running** come innovativa chiave di lettura del territorio nei suoi aspetti più inconsueti. Numerosi sono gli atleti che provano l'emozione di correre su strade sterrate e sentieri, nel pieno rispetto dell'ambiente, in piena sintonia con il territorio. Un'altra attività outdoor emergente sul territorio è il **Nordic Walking**, una disciplina alla portata di tutti, ideale per chi ricerca uno sport completo da praticare in tutte le stagioni.

Arrampicare in Oltrepò Pavese

In Oltrepò Pavese, è meta famosa per gli arrampicatori il Monte Vallassa, noto anche per la sua godibilità dal punto di vista escursionistico e per le importanti testimonianze archeologiche del sito di Guardamonte (info <https://ilcastelliere.wordpress.com/il-sito-archeologico/>).

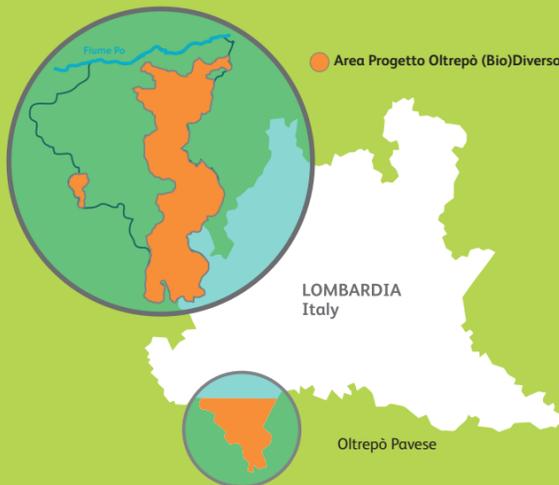
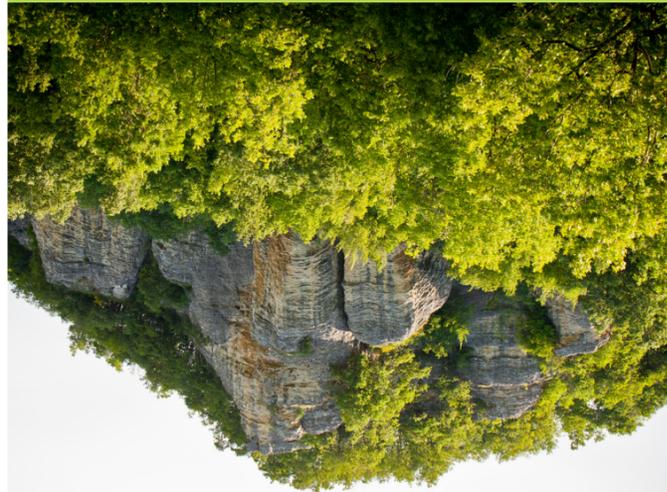
Il Monte Vallassa è interessante dal punto di vista geologico per la sua struttura in arenaria, ma per tale caratteristica merita attenzione e cautela quando le condizioni meteo e la stagionalità incidono sulla possibilità di effettuare scalate.

Posto a cavallo tra le valli Staffora (Pavia) e Curone (Alessandria), è costituito da un'elevazione coperta da boschi, che culmina in una vetta rocciosa a 752 metri slm. Le falesie che si notano da Varzi e dalla Valle Staffora sono chiamate dagli scalatori Primo, Secondo e Terzo Picco. Si tratta di rocce sedimentarie visibilmente stratificate, emerse dai bassi fondali dell'oceano che qualche decina di milioni di anni fa occupava questi luoghi.

Al versante meridionale della montagna si può accedere indifferentemente da Voghera o da Tortona. Da Voghera si risale la Valle Staffora fino a Bagnaria, si attraversa a destra il ponte sulla Staffora e, superando Moglia e Coriola, si giunge sotto il Terzo Picco. Qui, un sentiero permette di salire direttamente al settore del cosiddetto Caminone. Si può anche proseguire brevemente in auto, poi a piedi si raggiunge la falesia del Paranco che funge da zoccolo al Secondo Picco. Se invece si intende salire alla cengia mediana per i settori Primo Picco, Terrazze, Anfiteatro delle cimici e Spigolo giallo, non appena la carrareccia imboccata presso il tornante si trasforma



Oltrepò Pavese: una palestra sotto il cielo



Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese
Sede operativa: Piazza Fiera 26/A - Varzi (PV)
Tel. +39 0383 540 637 - +39 0383 545 735 | Fax +39 0383 535 83
www.attivaree-oltrepobiodiverso.it

 Twitter
OltrepòBioDiverso
@AttivAree

 Instagram
AttivAree_OltrepòBioDiverso

 Facebook
AttivAree_oltrepobiodiverso

 YouTube
AttivAree_OltrepòBioDiverso

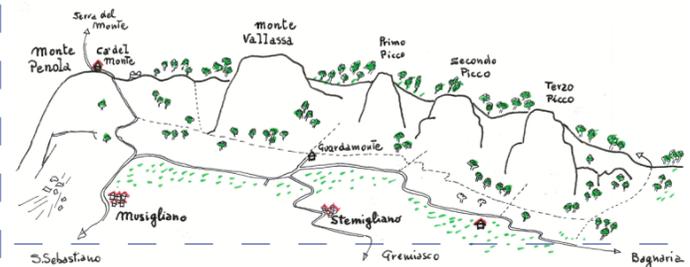
Prodotto realizzato nell'ambito del Progetto Oltrepò Biodiverso Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese finanziato sul Programma Intersettoriale ATTIV-AREE - Fondazione Cariplo finalizzato a valorizzare le aree interne.

in sentiero e si appiana, tenere a sinistra la traccia che sale in diagonale. Da Tortona, invece, percorsa la valle Curone fino a San Sebastiano, troviamo a sinistra il ponte sul torrente Curone, si prosegue per 4 km fino a Musigliano oltre il piccolo cimitero, ancora a destra e a mezzacosta fino a superare la diramazione asfaltata che, a sinistra, conduce all'agriturismo Guardamonte, proprio sotto la vetta del Monte Vallassa. Proseguire finché la strada, dopo un breve tratto in piano, inizia a scendere: poco prima del tornante si scorge a sinistra la carrareccia per il settore del Paranco.

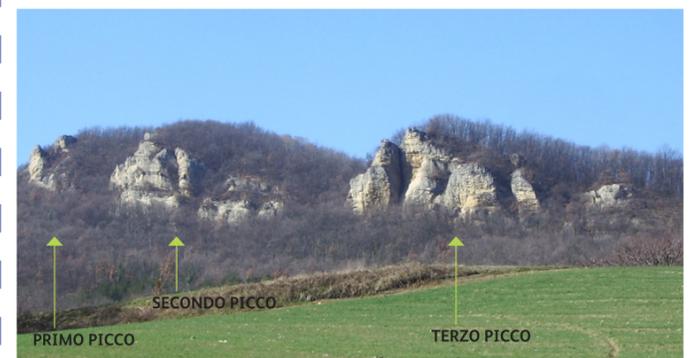
L'arrampicata sportiva praticata in falesia coniuga i benefici dell'attività fisica a quelli della vita all'aria aperta, permette di godere appieno dell'ambiente naturale, aumenta il senso di benessere.

L'arrampicata è uno sport che richiede abilità ed è potenzialmente pericoloso. Si raccomanda di approcciarsi a questa disciplina con una buona preparazione atletica di base, senza dimenticare di farsi affiancare, specie se alle prime armi, da persone esperte e da conoscitori di questa particolare area.

Numerose sono le vie di arrampicata praticabili sul Monte Vallassa, per informazioni, note tecniche ed eventuali cartografie, consultare il sito www.caivoghera.it o contattare la sezione CAI di Voghera che sarà in grado di fornirvi utili indicazioni, anche in relazione all'opportunità di dotarsi di accompagnatori e guide autorizzate.



Si ringraziano per i contributi e le immagini fornite: **Gilberto Garbi**, Luigi Achilli; Luciano Rizzi; Claudio Vigani; Elio Guastalli; Andrea Canepa; Carlo Cabella; Giorgio Consogno, Natalino Lucchelli



Bikepark Pian del Poggio

Pian del Poggio è un complesso sciistico che sorge a 1700 m nel Comune di Santa Margherita Staffora, ai piedi del monte Chiappo, in provincia di Pavia ma a cavallo di tre regioni. Il monte Chiappo, la cima più apprezzata dell'Appennino lombardo, accoglie da decenni migliaia di sciatori, escursionisti e villeggianti. Da alcuni anni vi è sorto un bikepark con tre piste da downhill, una disciplina della mountain bike che fornisce diversi servizi agli amanti di questo sport e un ricco calendario di eventi e gare.

Info: www.seggioviapiandelpoggio.it/bike-park/

Parapendio

In Oltrepò il vento non manca, una caratteristica che richiama gli appassionati di volo libero. L'associazione Le Poiane d'Oltrepò alcuni anni fa individuò nella località Cà del Monte il luogo ideale da cui librarsi in volo, ma fu subito chiaro che il territorio esprimeva molte potenzialità per questo sport. I punti di decollo sono cresciuti, e oggi è possibile volare sull'Oltrepò partendo anche da Borgo Priolo, da Montalto Pavese e dal monte Lesima. L'associazione propone una scuola di volo, corsi amatoriali, eventi, "battesimi del volo" su un biposto accompagnati da un esperto.

Info: www.lepoianedoltrepo.it



Volo in parapendio da Ca' del Monte, Cecima (Ph M_Garavana)



Trekking a cavallo

L'Oltrepò pavese sembra essere il territorio ideale per passeggiate ed escursioni a cavallo. Oltre 500 km di sentieri per percorrere l'appennino di Lombardia, anche in quota, toccando le vette più alte dei monti Giarolo, Ebro, Chiappo, Penice, Lesima, con visuali mozzafiato sulla pianura e sul mare, a 360 gradi.

Numerosi sono i maneggi e le scuole di equitazione presenti in tutto l'Oltrepò pavese che dispongono di cavalli tranquilli e sicuri adatti a tutti i livelli di competenza e di itinerario, così come di istruttori qualificati che vi possono accompagnare nelle escursioni o addestrare durante lezioni in campo, totalmente immersi nella ricca biodiversità dell'Appennino di Lombardia.





Oltrepò Pavese, dove le stelle brillano

La Biodiversità è anche la vista del cielo stellato. La volta celeste, però, a causa dell'inquinamento luminoso si sta sottraendo sempre di più, nel nostro Paese, a quella visione che ha incantato chiunque alzasse la testa al cielo. Nell'Appennino invece è ancora possibile scorgere nitidamente, grazie al buio che lo sovrasta e ad un'atmosfera tersa e trasparente, lo splendido spettacolo della via Lattea, del succedersi delle costellazioni, dei pianeti. Per questo l'Osservatorio di Cà del Monte di Cecima è il luogo giusto per avvicinarsi all'osservazione delle stelle in un contesto totalmente incontaminato.

La struttura ad arco dell'Osservatorio di Ca del Monte, situato in una bellissima posizione sul confine tra Lombardia e Piemonte, merita sicuramente una visita. Armonicamente inserita nel fianco della collina, è concepita per costruire un dialogo continuo tra le attività di ricerca, didattica e divulgazione. Per questo i diversi ambienti (la cupola centrale del planetario e le due laterali, il teatro) sono interconnessi nello svolgimento dell'attività di osservazione, dalla raccolta ed elaborazione dei dati alla loro comunicazione a diversi utenti. La cupola centrale accoglie a tutta cupola, un ottimo strumento per la conoscenza del cielo e per sperimentare in prima persona distanze e fenomeni astronomici grazie alle simulazioni che vi vengono proiettate.

Poco distante da Cà del Monte, a Serra del Monte, la Scuola di Astronomia "F. Barbaglia" è un luogo di ricerca e diffusione della cultura astronomica: dall'affascinante osservazione del moto degli astri, alle connessioni dell'astronomia con altri ambiti della cultura quali l'archeologia, il mito, la psicologia, l'economia, la musica e l'arte, con attività dedicate a tutti gli appassionati del poliedrico mondo della scienza astronomica.



Qui l'approccio ai temi astronomici è sempre interdisciplinare e insolito, perché nelle connessioni inattese tra il cielo, la natura e il mondo umano, l'uomo può riscoprire forze interiori che non immaginava di possedere. Numerose sono le attività, aperte a tutti, che si tengono nel corso dell'anno, per informazioni o iscrizioni contattare la scuola al n.+39.327 7672984 o via E-mail: scuola.astronomia@teticoop.eu.

Altra eccellenza oltrepadana nel campo dell'astronomia è il Parco astronomico ASTRO BRALLO. Uno strumento per la divulgazione dell'astronomia ma anche un luogo fisico dove svolgere attività di riprese e osservazioni astronomiche insieme ai soci di ADARA. Il Parco è anche un sito di riferimento per agli appassionati astrofili che, su richiesta, possono accedere ad una struttura attrezzata e all'avanguardia.

L'associazione ADARA, che gestisce il Parco astronomico, ha lo scopo di diffondere la passione per l'astronomia come materia multidisciplinare. Dopo gli ultimi investimenti, supportati anche dal progetto Oltrepò (Bio) diverso, l'osservazione delle stelle può avvenire da un qualunque punto del mondo che abbia una connessione alla rete Internet, infatti le 2 cupole installate sono completamente robotizzate.

L'Associazione propone un ricco calendario di conferenze, star party e campi scuola. In estate numerose serate sotto le stelle, dedicate a tutti coloro che vogliono imparare a riconoscere costellazioni e pianeti per poi osservarli attraverso i telescopi del Parco.

Per informazioni contattare <http://www.astrobrallo.com>.

Foto: Associazione Adara